

VALLE D'AOSTA. REALIZZATO UN PROLUNGAMENTO D'ACCIAIO DELLA GALLERIA DI LA SAXE

Courmayeur, l'incubo è finito

Riapre la statale, fu chiusa 20 mesi fa per una frana che uccise un turista

CRISTIAN PELLISSIER
COURMAYEUR

Per Courmayeur sarà un inverno con la statale 26 aperta, dopo un black out cominciato a gennaio 2011 quando un masso staccatosi dalla parete uccise un turista francese in transito sulla sua auto. I lavori per arginare le frane sono cominciati il 15 giugno e oggi alle 15 ci sarà il taglio del nastro della nuova galleria tra Courmayeur e La Saxe. L'infrastruttura, realizzata dall'Anas con una spesa di 1,4 milioni, dovrebbe risolvere una volta per tutte i problemi legati al rischio di caduta massi che in questi venti mesi non hanno dato tregua agli abitanti della zona costringendo l'Anas a tenere chiusa la strada.

E' stato realizzato un prolungamento in acciaio della galleria paramassi già esistente, una copertura di 125 metri: 50 a monte e 75 a valle (il paramassi esistente era di 72 metri). L'Anas aveva annunciato che i lavori si sarebbero chiusi entro fine settembre, il cronoprogramma è stato rispettato e la statale potrà tornare a svolgere la sua funzione, non solo di collegamento con Entrèves, ma soprattutto di collegamento interna-

zionale al Tunnel del Monte Bianco. Ad aggiudicarsi i lavori è stata un'impresa di Torino. All'inaugurazione saranno presenti il sindaco di Courmayeur, Fabrizia Derriard, l'amministratore unico di Anas spa, Pietro Ciucci, il presidente della Regione Augusto Rollandin e l'assessore alle Opere pubbliche Marco Viérin. Forte, infatti, è stato anche l'investimento regionale; lo scorso autunno l'amministrazione ha speso più di due milioni di euro per fare

**L'Anas ha rispettato
i tempi di consegna
I lavori sono costati
1,4 milioni di euro**

disaggi in parete e ridurre il rischio, creando così le condizioni per poter permettere all'Anas di eseguire i lavori in sicurezza. I disaggi hanno visto in prima linea Regione e Comune e i cittadini della zona sottostante hanno vissuto per oltre un mese fuori dalle loro case. Più di 100 gli sfollati ospitati in due residence del centro, chiuse anche le attività commerciali perché i tecnici della Regione avevano individuato 200 massi di grosse dimensioni (fino a 500 metri cubi).



Il cantiere sulla statale 26 a Courmayeur